

Da Ufficio stampa Delos: delos@delosrp.it - 02.8052151

Grande successo per il secondo appuntamento in vista della X edizione di Pistoia - Dialoghi sull'uomo

Tutto esaurito per la lectio del genetista **Guido Barbujani** “**Tutti parenti tutti differenti. Contro la tentazione del razzismo**” al Teatro Manzoni di Pistoia. Molte scuole di Pistoia e del territorio ma anche tanti appassionati: da quest'anno infatti il ciclo di appuntamenti, nato per studenti e insegnanti per prepararsi ai **Dialoghi sull'uomo**, è aperto a tutti.

Guido Barbujani non è stato l'unico protagonista della mattinata. Sul palco sono state chiamate cinque ragazze che da anni collaborano ai *Dialoghi* come volontarie, per ricevere un riconoscimento per la loro costante partecipazione: 8 edizioni per **Debora Briganti** (24 anni) che studia Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari all'Università di Firenze, per **Rachele Buttelli** (25 anni), anche grazie a quest'esperienza lavora oggi all'ufficio stampa e comunicazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, e per **Roberta Fondi** (23 anni), studentessa di Educazione al disagio giovanile e disabilità all'Università di Firenze; con 7 edizioni **Gloria Ceccarelli** (23 anni) e **Asia Pagliai** (22 anni) che hanno iniziato come volontarie al liceo e hanno proseguito singolarmente durante l'università – Scienze infermieristiche per la prima e Chimica e tecnologia farmaceutiche per la seconda.

L'esperienza ai *Dialoghi* è un'occasione unica di condivisione e d'incontro, di crescita e di arricchimento culturale e il lavoro dei giovani volontari è fondamentale per la buona riuscita del festival.

Come ringraziamento per il tempo e la dedizione investiti le ragazze hanno ricevuto dal Presidente della Fondazione Caripit **Luca Iozzelli** e dalla direttrice del festival **Giulia Cogoli**, i 13 libri della serie *Dialoghi sull'uomo*, pubblicata da Utet.

Martedì 2 aprile il ciclo di incontri di quest'anno si concluderà con lo storico **Carlo Greppi** che terrà la conferenza “La frontiera come luogo di incontro” sempre aperta al pubblico.



Foto di Lorenzo Marianeschi